

1) DOMANDA

L'art. II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione recita: Durata in mesi: 12 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Si chiede a Codesta Stazione Appaltante di farci conoscere quale sia la determinazione dell'autorità di gestione sulla base della quale è stato definito tale termine;

stante il fatto che, allo stato, ci risulta che il termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative al PO FESR 2007/2013 sia fissato al 31 dicembre 2015;

RISPOSTA:

L'art. 6 del DDG n. 2477/S3/Tur del 23/12/2014 fornisce utili chiarimenti in ordine all'impegno di spesa assunto dall'Amministrazione Regionale per il co-finanziamento del Progetto n. 46.

L'importo di Euro 913.805,60 grava infatti sul capitolo 872052 "Interventi previsti dal Piano Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia – relativi all'obiettivo operativo 3.3.3 del PO-FESR 2007-2013".

Per quanto sopra sull'operazione non sussiste il vincolo di spesa al 31/12/2015.

2) DOMANDA:

1) All'art. 17 del Bando, viene richiesto che l'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione, presenti copia dei certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti. Si chiede di confermare che, nel caso di servizi svolti nei confronti di soggetti privati, in linea con quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 1, lett. a) (per quanto concerne i privati), nonché con la prassi consolidata, la comprova dell'avvenuto espletamento dei servizi possa essere fornita anche mediante allegazione dei contratti e/o delle fatture relative al servizio svolto.

RISPOSTA:

Si, la comprova dell'avvenuto espletamento dei servizi in favore di soggetti privati può essere fornita anche mediante la produzione dei contratti e/o delle fatture attinenti il servizio svolto.

3) DOMANDA

2) Nella Relazione Tecnica Illustrativa, a pagina 28, punto WP d.1.3.b. viene richiesto l'organizzazione di viaggi educational, di cui:

- per i Tour Operator, 2 viaggi/educational per il mercato italiano e 2 per quello estero;
 - per i giornalisti 2 viaggi/educational, (1 per la stampa estera e 1 per quella italiana);
- così per un totale di 6 viaggi.

Tuttavia, nel computo metrico estimativo, al punto n. 23, N.P. 0022, vengono assommati solo 4 viaggi (di cui due per tour operator e due per la stampa) per un valore complessivo di € 72.324,00 (€ 18.081,00, prezzo unitario, moltiplicato per quattro).

Si chiede di confermare che l'indicazione corretta sia quella di cui al computo metrico, atteso che esso riporta gli importi complessivi sulla base dei quali si procederà alla redazione dell'offerta economica.

RISPOSTA

Si. L'indicazione corretta è quella riportata nel Computo Metrico.

4) DOMANDA

3) Si chiede di confermare che il numero di brochure previste dal Piano di Attività o W.P. (di cui a pag. 25 della Relazione tecnica) sia da intendersi complessivo per tutte le lingue indicate (i.e. diecimila brochure in italiano, inglese e francese da intendersi quali complessive diecimila brochure da prodursi in percentuali, diverse od uguali, nelle tre lingue indicate).

RISPOSTA

I quantitativi complessivi corretti sono indicati nel computo metrico. In linea di principio, fatte salve le eventuali valutazioni che competono alla DL in corso d'opera, le percentuali sono uguali.

5) DOMANDA

4) Si chiede di chiarire cosa si intenda per "Cartoline/tovagliette promozionali" di cui al medesimo punto di cui sopra, pagina 26. Inoltre, si chiede di chiarire come vengano selezionate le tre città ove dette cartoline dovranno essere distribuite e se, comunque, esse siano da intendersi ricomprese nell'area del distretto.

RISPOSTA

Per cartoline e tovagliette promozionali si intendono prodotti editoriali funzionali all'attività di promozione (fase IV). La Fase IV interviene a valle delle precedenti e quindi al cospetto del completamento del processo di adozione e certificazione della carta. Ne deriva che la distribuzione deve essere effettuata su tre città evidentemente non ricomprese nel territorio distrettuale in quanto funzionali ad una strategia di comunicazione e di marketing sulla offerta turistica della destinazione. In linea di principio, fatte salve le eventuali valutazioni che competono alla DL in corso d'opera, le città sono una in Italia e due all'estero.

Appare inoltre opportuno segnalare che l'azione/servizio/fornitura di che trattasi non è avulsa dalle altre attività previste nella fase 4.

6) DOMANDA

5) Si chiede di confermare che, come ormai pacificamente previsto (ex multis, Cons. Stato, sez. V, 15 ottobre 2010 n. 7524; AVCP, Parere n. 192 del 21/11/2012), la dichiarazione di cui all'allegato 1 (relativa agli altri soggetti rappresentanti l'azienda non firmatari della dichiarazione relativa al punto II) del Bando di Gara) possa essere resa anche dal firmatario dell'istanza di partecipazione, dichiarando l'insussistenza delle cause di esclusione anche per gli altri soggetti di cui alla lettera c) di pag. 4 della dichiarazione relativa al punto II).

RISPOSTA

Si, il soggetto firmatario dell'istanza di partecipazione può rendere le dichiarazioni pertinenti i soggetti indicati alla lettera c) del punto II del bando di gara.

7) DOMANDA

6) In relazione all'Organismo di Certificazione (di cui, ad es., al punto W.P.b.1.2 della Relazione Tecnica), si chiede di chiarire le modalità con cui lo stesso verrà selezionato/identificato, nonché la ripartizione dei costi relativi alle attività da esso svolte.

RISPOSTA

L'appalto include il/i servizio/i di competenza dell'organismo di terza parte. Non sono previste pertanto in capo alla stazione appaltante ulteriori procedure di selezione/identificazione né tantomeno ripartizioni di costi afferenti i servizi destinati a tale tipologia di organizzazione.

8) DOMANDA

Il Bando di gara per l'"Appalto dei servizi funzionali alla realizzazione del progetto per la creazione della carta di valorizzazione del territorio del distretto turistico degli Iblei e per lo sviluppo delle attività promozionali correlate" all'artico all'Art. 11 recita:

- n. 1 Direttore Scientifico dell'intero servizio, con almeno 5 anni di esperienza di responsabilità e coordinamento di progetti integrati a valere su Fondi Comunitari.

Vi chiediamo se la definizione "Progetti Integrati a valere su fondi comunitari" sia da voi interpretata come esclusivamente riferibile a: PIT, PIST, PISU e/o simili; ovvero se per "progetto integrato" si può intendere qualsiasi progetto "Complesso", comunque finanziato

da fondi comunitari, che sia stato realizzato su una scala territoriale e articolato in una serie di azioni strettamente coerenti e collegate tra di loro.

RISPOSTA

Per Progetto Integrato, a valere su fondi comunitari, si intende una operazione che comprende diverse tipologie di attività/azioni con l'intervento, in fase esecutiva, di più soggetti e organizzazioni apportanti Know-How professionale e tecnico diversificato e comunque coerente con le azioni progettuali previste.

9) DOMANDA

In merito al bando di gara relativo all'appalto dei servizi funzionali alla realizzazione del progetto per la creazione della carta di valorizzazione del territorio del distretto turistico degli Iblei e per lo sviluppo delle attività promozionali correlate (CIG 6308578341), chiederei delucidazioni in merito alla seguente questione:

Al punto II) lettera b) del bando di gara (pag.4) si elencano i termini per la capacità economica, finanziaria e tecnica da dimostrare. Da quanto riportato, non si evincono percentuali specifiche che i partecipanti in RTI (mandanti e mandataria) devono soddisfare: è corretto?

RISPOSTA

Si conferma che nel bando di gara non sono indicate le misure in cui i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi devono essere posseduti, in caso di R.T.I., dai singoli concorrenti partecipanti.

Tuttavia, ai sensi di quanto specificato al comma 2 dell'art.275 del D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici), si rammenta che la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.